

COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

Provincia di VERONA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

Revisore unico

Biancotto Rag. Ivo



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10/SPM del 14/07/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

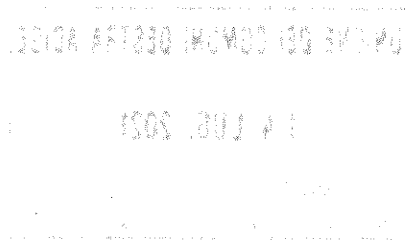
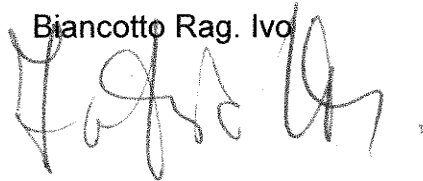
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di San Pietro di Morubio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 14/07/2021

IL REVISORE DEI CONTI

Biancotto Rag. Ivo



Comune di San Pietro di Morubio

Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2021/2023

IL REVISORE UNICO
Rag. Ivo Biancotto

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
Cassa Vincolata	10
Il Fondo pluriennale vincolato	10
“Fondo crediti dubbia esigibilità”	10
Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo.....	11
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI.....	14
ENTRATE TRIBUTARIE.....	14
Imposta municipale propria – Imu	14
Tassa sui rifiuti – Tari.....	16
Addizionale comunale Irpef.....	16
Imposta di soggiorno.....	16
Recupero evasione tributaria.....	16
RIEPILOGO ENTRATE TRIBUTARIE	16
“Fondo di solidarietà comunale”	17
TRASFERIMENTI.....	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici	17
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI.....	18
delle spese residue ancora di competenza del Comune.....	18
Evoluzione delle spese correnti	18
Fondo di riserva	19
Accantonamenti per passività potenziali	19
Spesa per il personale	19
Spese legali.....	20
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21
Evoluzione delle entrate in conto capitale.....	21
Le entrate da alienazioni patrimoniali	21
Contributo per “permesso di costruire”	22
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'.....	23
CONSIDERAZIONI FINALI.....	24
CONCLUSIONI	24

PREMESSA

L'Organo di revisione ha formulato il proprio parere alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023 sulla base della normativa vigente.

Il parere contiene alcuni prospetti conformi agli Schemi di questionario, richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per il bilancio di previsione dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, secondo quanto indicato dalle “Linee guida” per l’attuazione dell’art. 1, commi 166 e 167, della Legge Finanziaria 2006.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di San Pietro di Morubio, composto dal **Revisore Unico**, Rag. Ivo Biancotto

ricevuto

in data 12/07/2021

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione);
- ☐ il Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione 2020;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ la Nota integrativa;

visti

- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 (“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi dal 2015 (Allegato n. 9 al Dlgs. n. 118/11);
- i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2021-2023 sono quelli evidenziati nelle seguenti sezioni.

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
TIPOLOGIA						

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	14.520,44	3.106,12	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	216.125,85	122.457,45	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	128.960,24	0,00	0	0
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0	0		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0	0	0	0
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	666.563,52	773.802,35		

10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	169.072,19	previsione di competenza	1.167.000,00	1.386.260,41	1.287.260,41	1.287.260,41
			previsione di cassa	1.173.716,78	1.555.495,49		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	44.406,00	previsione di competenza	376.039,76	184.420,17	139.954,32	139.972,32
			previsione di cassa	419.080,46	228.826,17		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	17.674,50	previsione di competenza	146.277,53	207.204,50	174.306,00	174.306,00
			previsione di cassa	153.466,75	224.879,00		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	77.007,67	previsione di competenza	273.545,80	380.092,89	11.500,00	11.800,00
			previsione di cassa	366.698,52	457.100,56		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	796.827,96	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	796.827,96	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	514,76	previsione di competenza	349.000,00	349.000,00	349.000,00	349.000,00
			previsione di cassa	354.109,66	349.514,76		
TOTALE TITOLI		308.675,12	previsione di competenza	3.108.691,05	2.506.977,97	1.962.020,73	1.962.338,73
			previsione di cassa	3.263.900,13	2.815.815,98		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		308.675,12	previsione di competenza	3.468.297,58	2.632.541,54	1.962.020,73	1.962.338,73
			previsione di cassa	3.589.618,33			

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00

Titolo 1	Spese correnti	189.428,33	previsione di competenza	1654.317,42	1652.715,28	1477.281,86	1472.082,53
			di cui già impegnato*		17.056,82	8.527,80	8.527,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0	0
			previsione di cassa	1792.002,04	1752.858,13		
Titolo 2	Spese in conto capitale	65.828,39	previsione di competenza	586.957,68	524.550,34	24.500,00	24.800,00
			di cui già impegnato*		215.500,31	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	197.701,52	0	0	0
			previsione di cassa	769.462,28	590.378,73		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0	previsione di competenza	0	0	0	0
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	0	0		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0	previsione di competenza	880.027,96	106.275,92	111.238,87	116.438,20
			di cui già impegnato*		0	0	0
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	880.027,96	106.275,92		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	previsione di competenza	0	0	0	0
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0	0
			previsione di cassa	0	0		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.090,16	previsione di competenza	349.000,00	349.000,00	349.000,00	349.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	356.586,86	357.090,16		
TOTALE DEI TITOLI		263.346,88	previsione di competenza	3.470.303,06	2.632.541,54	1.962.020,73	1.962.320,73
			di cui già impegnato*		232.557,13	8.527,80	8.527,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	197.701,52	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.798.079,14	2.806.602,94		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		263.346,88	previsione di competenza	3.470.303,06	2.632.541,54	1.962.020,73	1.962.320,73
			di cui già impegnato*		232.557,13	8.527,80	8.527,80
			di cui fondo pluriennale vincolato	197.701,52	0	0	0
			previsione di cassa	3.798.079,14	2.806.602,94		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2.021,00	2.022,00	2.023,00
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		773.802,35			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		3.106,12	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.777.885,08 0,00	1.601.520,73 0,00	1.601.538,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.652.715,28 0,00 82.841,00	1.477.281,86 0,00 29.238,00	1.472.082,53 0,00 29.238,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		106.275,92 0,00 0,00	111.238,87 0,00 0,00	116.438,20 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			22.000,00	13.000,00	13.018,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		22.000,00	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	18,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	18,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	18,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	18,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	122.457,45	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	380.092,89	11.500,00	11.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.000,00	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	524.550,34 0,00	24.500,00 0,00	24.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	18,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	18,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	18,00

Il revisore attesta di non aver rilevato irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2021-2023.

Ai fini di una migliore comprensione del nuovo bilancio armonizzato, di cui al Dlgs. n. 118/11, l'Organo di revisione ritiene opportuno, prima di passare all'analisi delle voci di bilancio, fornire alcune informazioni utili a comprendere alcune voci a cui fa riferimento la nuova contabilità armonizzata.

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro zero.

Il Fondo pluriennale vincolato

Il revisore attesta che il fondo pluriennale iscritto in entrata nell'esercizio 2021 corrisponde al fondo pluriennale vincolato in spesa dell'esercizio 2020, come risultante dal riaccertamento ordinario dei residui.

“Fondo crediti dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione, sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata “*Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità*”.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del “*Fondo crediti dubbia esigibilità*” iscritto tra le entrate è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria applicando la percentuale del 100% per tutti gli esercizi oggetto di previsione come meglio specificato nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione pluriennale 2021/2023.

Il “*Fondo crediti di dubbia esigibilità*” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’’):

Accantonamento FCDE anno2021

Descrizione entrata	Previsione	Importo minimo FCDE	Importo accantonato
IMU – recupero evasione	150.000,00	73.095,00	73.095,00
TASI – recupero evasione	20.000,00	9.746,00	9.746,00
TOTALE	170.000,00	82.841,00	82.841,00

Accantonamento FCDE anno2022

Descrizione entrata	Previsione	Importo minimo FCDE	Importo accantonato
IMU – recupero evasione	40.000,00	19.492,00	19.492,00
TASI – recupero evasione	20.000,00	9.746,00	9.746,00
TOTALE	60.000,00	29.238,00	29.238,00

Accantonamento FCDE anno2023

Descrizione entrata	Previsione	Importo minimo FCDE	Importo accantonato
IMU – recupero evasione	40.000,00	19.492,00	19.492,00
TASI – recupero evasione	20.000,00	9.746,00	9.746,00
TOTALE	60.000,00	29.238,00	29.238,00

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Nel bilancio di previsione 2021-2023, le entrate e le spese non ricorrenti sono le seguenti:

Rif. Bilancio	Descrizione	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
2.01.01.01.000	COVID 19 CONTRIBUTO STATALE PER CENTRI ESTIVI	7.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.000	CONTRIBUTO STATALE PER MAGGIORE INDENNITA' SINDACO	2.365,85	0,00	0,00
2.01.01.01.000	CONTRIBUTO STATALE PER CENSIMENTI	100,00	0,00	0,00
2.01.01.01.000	FONDO EMERGENZA BIBLIOTECHE	5.000,00	0,00	0,00

Ms. Pr.	Piano Finanziario	Descrizione	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
01.01	1.04.01.01.001	RESTITUZIONE CONTRIBUTO PER MAGGIORE INDENNITA' SINDACO	2.365,85	0,00	0,00
01.01	1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE PER PAGAMENTO COMPENSI AL PERSONALE PER CENSIMENTI	100,00	0,00	0,00
01.02	1.03.02.11.000	PATROCINI LEGALI	5.000,00	2.000,00	0,00
01.11	1.10.03.01.000	IVA A DEBITO	5.000,00	0,00	0,00
03.01	1.03.02.11.999	COMPENSO COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA PER IL PUBBLICO SPETTACOLO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
05.02	1.03.01.02.000	LIBRI AUDIOVISIVI E ARREDAMENTI BIBLIOTECA	5.000,00	0,00	0,00
06.01	1.04.04.01.000	COVID 19 CENTRI ESTIVI CONTRIBUTO STATALE - TRASFERIMENTI	7.000,00	0,00	0,00
06.01	1.04.04.01.000	COVID 19 CENTRI ESTIVI CO FINANZIAMENTO COMUNE	1.600,00	0,00	0,00
12.05	1.04.02.02.999	SOLIDARIETA' ALIMENTARE E SOCIALE : SUSSIDI ASSISTENZIALI	20.000,00	0,00	0,00

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.357.100,51	1.341.200,00	1.331.200,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	154.520,21	157.200,00	157.200,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	106.764,17	161.280,00	161.280,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.618.384,89	1.659.680,00	1.649.680,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	161.838,49	165.968,00	164.968,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	101.216,42	96.253,47	91.054,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0	0	0
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0	0	0
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0	0	0
Ammontare disponibile per nuovi interessi		60.622,07	69.714,53	73.913,83
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0	0	0
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0	0	0
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0	0	0
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0	0	0

L'Organo di revisione attesta inoltre:

- che l'Ente non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'art.16, comma 11, del Dl. n.95/121;
- Questo Ente con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 25/05/2020 ad oggetto ha approvato l'operazione di rinegoziazione dei mutui relativi al servizio idrico oggetto di rimborso da parte di Acque Veronesi s.c.a.r.l.

Si evidenzia che l'art. 119 comma 6 della Costituzione vieta il ricorso all'indebitamento e quindi anche l'operazione di rinegoziazione per il finanziamento di spese correnti, conseguentemente i risparmi relativi alle rate dei mutui oggetto di rinegoziazione possono essere utilizzati solo per spese di investimento o per la riduzione del debito.

In deroga a tale principio l'art. 57 comma 1 quater del d.l. 124/2019 modificando l'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, ha disposto che sino al 2023 è possibile utilizzare le economie senza vincolo di destinazione per finanziare spese correnti o minori entrate. La Corte dei Conti Sezioni riunite con sentenza n. 23 del 29/07/2019 ha stabilito che eventuali economie generate da rinegoziazione dei mutui non utilizzate confluiscono nei fondi destinati del risultato di amministrazione e, in virtù dell'espressa deroga di legge possono essere utilizzate per il finanziamento della spesa corrente.

Alla luce di quanto sopra esposto, nel bilancio di previsione 2021-2023 le economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione sono state utilizzate in parte corrente per finanziare le minori entrate.

- che l'Ente non ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2021-2023 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare incostruendo";
- che l'Ente non ha in essere e/o in programma operazioni di "project financing", per gli anni 2021-2023.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria – Imu

La disciplina sulla tassazione degli immobili è stata rivista interamente dalla Legge 27 dicembre 2019 n.160 (legge di bilancio 2020) la quale all'art.1, comma 738, testualmente recita: *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."*

Il tributo per i servizi indivisibili (TASI) è quindi abrogato a decorrere dal 01.01.2020 e la nuova IMU è

attualmente disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

L'IMU si applica sul possesso di immobili, fatta eccezione per:
gli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto in categorie diverse da A/1, A/8, A/9) adibiti ad abitazione principale e le relative pertinenze;
gli immobili equiparati all'abitazione principale, definiti all'art.1, comma 741, lettera c) della L.160/2019;
I terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, ovunque ubicati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.
Il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19/09/2020.
Le aliquote e detrazioni applicate per l'anno 2020, tenendo conto che esse devono coprire anche il mancato gettito della TASI abrogata, sono riportate di seguito. Esse derivano dalla somma delle aliquote IMU e TASI approvate per l'anno 2019, ad eccezione dell'aliquota per gli immobili del gruppo D, dove la quota di competenza comunale è stata ridotta del 27% rispetto all'anno 2019 in considerazione delle difficoltà economiche che le attività produttive hanno dovuto affrontare per l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Aliquote e detrazioni IMU

DESCRIZIONE	ALIQUOTA IMU per mille
Abitazioni principali e loro pertinenze (ad eccezione delle categorie catastali A1, A8 e A9)	ESENTI
Abitazioni principali e loro pertinenze limitatamente alle categorie catastali A1, A8 e A9	5,8 con detrazione 200€
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00
Immobili merce	1,80
Terreni agricoli non condotti direttamente	7,60
Immobili del gruppo D (esclusi i rurali strumentali)	8,90 (di cui 7,60 per mille riservato allo Stato)
Tutti gli altri immobili	9,40

Previsione gettito IMU

Descrizione	Anno 2020 Previsioni Definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
GETTITO IMU (cap. 5)	527.000,00	610.000,00	621.000,00	621.000,00
IMU/ICI ACCERTAMENTI E LIQUIDAZIONI (CAP. 6)	40.000,00	150.000,00	40.000,00	40.000,00

L'Organo di revisione prende atto che le modalità di applicazione dell'IMU rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione complessiva del gettito IMU 2021-2023 iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti – Tari

La società partecipata ESA-COM S.P.A., con sede a Nogara in via Labriola n.1, svolge, per conto del Comune, le attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché la fatturazione e riscossione del tributo pertanto l'entrata e la spesa relativa al servizio non sono state iscritte nel bilancio dell'Ente.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito del Mef e che il Comune di domicilio fiscale con il quale si individua l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- L'aliquota unica per l'anno 2021 è stabilita nella misura dello 0,80%;
- Ai fini della previsione del gettito dell'addizionale IRPEF si è tenuto conto di quanto previsto al punto 3.7.5 del Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale "[...] l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale."

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non ha istituito l'imposta di soggiorno, pertanto relativamente a tale voce non vi è alcuna previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento:

TRIBUTO	2021	2022	2023
IMU recupero evasione	150.000,00	65.000,00	65.000,00
TASI recupero evasione	20.000,000	20.000,00	20.000,00
TOTALE	€ 170.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00

RIEPILOGO ENTRATE TRIBUTARIE

	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TIPOLOGIA 101 – Imposte – tasse e proventi assimilati				
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	527.000,00	610.000,00	621.000,00	621.000,00
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - ACCERTAMENTI E LIQUIDAZIONI	40.000,00	150.000,00	40.000,00	40.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI -recupero evasione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	220.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	2.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.000,00	0,00	0,00	0,00
TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 101	825.000,00	1.040.000,00	941.000,00	941.000,00
TIPOLOGIA 301 –Fondi perequativi				
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	342.000,00	346.260,41	346.260,41	346.260,41
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 301	342.000,00	346.260,41	346.260,41	346.260,41
Totale entrate tributarie	1.167.000,00	1.386.260,41	1.287.260,41	1.287.260,41

“Fondo di solidarietà comunale”

L'Organo di revisione prende atto che l'importo del “Fondo di solidarietà comunale” 2021 corrisponde a quanto comunicato dal Ministero.

TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto

- che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base dei dati pubblicati nel sito internet del Ministero dell'Interno;
- che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali sulla base di quanto comunicato dalla Regione;
- che i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio

contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, del Dlgs. n.118/11);

- che l'art.13, comma 17, del Dl. n. 201/11, prevede, per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, che all'incremento dell'entrata ad aliquota di base, in conseguenza dell'anticipazione sperimentale dell'Imu, corrisponde una riduzione di pari importo delle risorse erariali assegnate a valere sul "*Fondo sperimentale di riequilibrio*" e sul "*Fondoperequativo*".

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio. Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La previsione per le entrate extra-tributarie tiene conto delle disposizioni del Principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 in merito all'accertamento delle entrate.

Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici (mensa scolastica, trasporto scolastico, servizi cimiteriali, diritti di segreteria ecc.) sono riscosse dall'Unione dei Comuni Destra Adige per effetto del trasferimento delle funzioni e dei servizi.

Per le entrate derivanti dalla gestione dei beni immobili, quali locazioni e concessioni, la previsione si riferisce ai canoni esigibili nell'esercizio.

La funzione di polizia municipale e amministrativa è trasferita all'Unione dei Comuni Destra Adige, la quale introita tutte le sanzioni al c.d.s.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei trasferimenti per ciascun programma destinati all'Unione dei Comuni Destra Adige per il finanziamento delle funzioni fondamentali trasferite, compresa la spesa di tutto il personale dipendente. La quota trasferita all'Unione dei Comuni Destra Adige ammonta ad euro 824.054,39 è così composta:
 - a) ex contributo per abitante 94.714,00
 - b) trasferimento per finanziamento delle funzioni fondamentali €711.355,44
 - c) trasferimenti per lo straordinario elettorale €17.984,95
- dei contratti in essere (mutui, utenze, illuminazione pubblica, ecc.);

delle spese residue ancora di competenza del Comune

Evoluzione delle spese correnti

Macroaggregato	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
1. Redditi da lavoro dipendente	21.180,00	20400,00	20400,00	20400,00
2. Imposte e tasse	15.320,00	15.320,00	14.320,00	13.320,00
3. Acquisto di beni e servizi	369.771,39	344.235,81	313.260,41	309.260,41
4. Trasferimenti correnti	1.067.701,51	1.040.757,57	984.968,66	990.068,63
7. Interessi passivi	107.800,00	101.216,42	96.253,47	91.054,17
9. Rimborsi e poste correttive dell'entrata	17.400,00	25.500,00	2.000,00	1.500,00
10. Altre spese correnti	55.144,52	105.285,48	46.079,32	46.479,32
Totale spese correnti	1.654.317,42	1.652.715,28	1.477.281,86	1.472.082,53

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio, con innalzamento della percentuale minima allo 0,45 per cento nel caso l'ente utilizzi entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti), la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

	2021	2022	2023
Importo minimo 0,3% spesa corrente	4.958,15	4.431,85	4.416,25
Importo massimo 2% spesa corrente	33.054,31	29.545,64	29.441,65
Importo stanziato	11.005,48	10.402,32	10.802,32

Nel bilancio di previsione 2021-2023 è stato previsto un fondo di riserva di cassa di euro 9.000,00 (la percentuale minima pari allo 0,2% delle spese finali ammonta ad euro 4.354,53)

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione è stato previsto nell'esercizio 2021 un fondo per passività potenziali: euro 3.000,00.

Spesa per il personale

Non sono previste spese di personale in quanto tutte le risorse umane sono state trasferite all'Unione Comuni Destra Adige a seguito del trasferimento di tutte le funzioni avvenuto il 01.01.2016.

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*" in quanto non sono sorti nuovi contenziosi. Per i contenziosi in essere l'Ente ha già provveduto all'accantonamento.

Contenimento delle spese

Il D.L. 124/2019 (Decreto Fiscale) ha abrogato una serie di limiti di spesa:

- abrogazione limiti di spesa per la formazione del personale degli enti locali (50 per cento della spesa corrente dell'anno 2009, ex art. 6 comma 13 del dl 78/2010)
- abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010)
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- abrogazione dell'obbligo di ridurre del 50% rispetto al 2007 la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter, DL 98/2011)
- abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007)
- abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (articolo 24 del Dl 66/2014)
- abrogazione delle disposizioni che vincolavano la disapplicazione di alcuni dei succitati tetti di spesa,

all'approvazione del bilancio di previsione nei termini previsti dal TUEL (art. 1, comma 905 legge 145/2018 e art. 21-bis, dl 50/2017)

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente per il triennio 2021-2023:

- *non sono stati previsti gli stanziamenti relativi all'*anticipazione di Tesoreria, in quanto il fondo di cassa dell'Ente e le previsioni di cassa non fanno prevedere la necessità di ricorrere all'anticipazione;
- *ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati anche in considerazione della rinegoziazione dei mutui cui l'Ente ha aderito.*

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che i servizi rilevanti ai fini IVA sono stati trasferiti all'Unione ad eccezione del rimborso da parte di Acque Veronesi s.c.a.r.l. della rata del mutuo relativo all'acquedotto per il quale viene emessa fattura dall'Ente.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Evoluzione delle entrate in conto capitale

	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	258.545,80	352.292,89	0,00	0,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	15.000,00	27.800,00	11.500,00	11.800,00
TOTALE	273.545,80	380.092,89	11.500,00	11.800,00

Le entrate da alienazioni patrimoniali

Non sono previste entrate da alienazione nel triennio 2021-2023.

Contributo per “permesso di costruire”

Le entrate da permessi di costruire sono articolate in due quote:

- gli oneri di urbanizzazione, primari e secondari, collegati al rilascio del permesso al soggetto richiedente (salva la possibilità di rateizzazione), quindi immediatamente esigibili ed imputati nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso;
- il costo di costruzione, esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera, imputata negli esercizi in cui vengono a scadenza le relative quote.

L'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016 prevede che, a decorrere dal 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto dell'edilizia (D.P.R. n. 380/2001) sono destinati esclusivamente:

- alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

La destinazione per spese correnti può dunque avvenire esclusivamente per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

	Anno 2020 Previsioni definitive	Anno 2021 Previsioni	Anno 2022 Previsioni	Anno 2023 Previsioni
Totale proventi da permessi a costruire (cap. 1051)	15.000,00	27.800,00	11.500,00	11.800,00
<i>Proventi destinati a spese correnti:</i>	0	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi “Finanziari” dell'Ente, dà atto:

- che nel triennio 2021-2023 sono previste opere di importo pari o superiore a 100.000,00 e che il bilancio di previsione è coerente con l'elenco annuale delle opere pubbliche;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- l'art. 200 del Tuel prevede che la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi deve essere costituita da:
 - a) da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel “Fondo pluriennale

vincolato” accantonato per gli esercizi successivi;

b) da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;

c) dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel “*Fondo pluriennale vincolato*” accantonato per gli esercizi successivi.;

c-b *bis*) da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n.118/11.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021 prevista dal Decreto Ministero Interno 28 dicembre 2021, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà degli otto parametri, previsti per i Comuni, determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia:

- che sulla scorta del rendiconto riferito all'anno 2020, ultimo rendiconto approvato, risultano rispettati tutti gli 8 parametri seguenti:
 - ❖ Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%
 - ❖ Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
 - ❖ Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0
 - ❖ Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%
 - ❖ Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%
 - ❖ Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%
 - ❖ Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%
 - ❖ Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%
- che pertanto, in relazione a quanto sopra evidenziato, non si rende necessario mettere in atto particolari azioni volte a riportare alcuni dei parametri nei limiti di legge.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa “*per conto terzi e partite di giro*” non sono state previste impropriamente nel triennio 2021-2023 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente si è dotato di appositi strumenti di controllo interno come previsto all'art. 147 del Tuel, atti a garantire:
 - ☐ il controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - ☐ la verifica, attraverso il controllo di gestione, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
 - ☐ la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
 - ☐ il controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ☐ a continuare ad effettuare i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198e 198-bis, del Tuel.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del Dlgs. n.267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

San Pietro di Morubio, li 14/07/2021

In fede
L'Organo di Revisione
Rag. Ivo Biantotto

